

Codice A1701A

D.D. 22 dicembre 2015, n. 887

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Approvazione delle domande di contributo per la campagna 2015-2016 inerenti l'azione di ricerca per contrastare la diffusione del predatore delle api "Vespa velutina".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di approvare le domande di contributo riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/07 per l'anno 2015-2016 inerenti l'azione F2 ricerca su "Vespa velutina", pervenute e presentate dal Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari dell'Università di Torino (DISAFA), dal Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni del Politecnico di Torino e dal CREA unità di apicoltura di Bologna, stabilendo che il contributo massimo concedibile non potrà essere superiore a 31.168,00 euro complessivamente considerato per le tre domande e rispettivamente suddiviso in:

- CREA Api euro 13.648,40;
- DISAFA Torino euro 10.949,35;
- Politecnico Torino euro 6.570,25;

2 - di approvare il modello di lettera contratto (allegato A) relativo all'attività in oggetto;

3- di pubblicare sul sito della Regione Piemonte - sezione "Amministrazione Trasparente" - la presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. telematico della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Moreno Soster

Allegato

(Allegato A)

La Regione Piemonte – Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, incarica l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari – Partita Iva 02099550010, il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni – Partita Iva 00518460019 e il CREA unità di apicoltura di Bologna – Partita IVA 08183101008 (di seguito denominati Università, Politecnico e CREA) che in considerazione del comune interesse finalizzato ad effettuare progressi nell'attività di controllo della "Vespa velutina", dimostrato dalle attività già svolte dalle tre strutture di ricerca in seguito alla prima individuazione sul territorio italiano dell'insetto, nonché delle specifiche competenze acquisite, dichiarano di accettare di realizzare uno studio concernente un sistema di individuazione e controllo dei nidi di "Vespa velutina" proseguendo ed integrando l'attività già realizzata nel corso della campagna precedente.

Con il presente incarico rispettivamente, l'Università di Torino Dipartimento di scienze agrarie forestali e alimentari (DISAFA), il Politecnico di Torino Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni e il CREA unità di apicoltura di Bologna, svilupperanno le seguenti azioni:

- 1) "Raccolta di dati biologici per la valutazione delle potenzialità di sviluppo di Vespa velutina in Piemonte, analisi dei nidi raccolti e delle popolazioni contenute. Gestione del sito internet www.vespavelutina.unito.it, raccolta di segnalazioni da parte di apicoltori, agricoltori e cittadini messa a disposizione di aggiornamenti e informazioni in merito a "Vespa velutina", esecuzione di test di rilevamento e tracciamento del tag a diodo applicato su Vespa velutina in condizioni di campo per per l'individuazione dei nidi (DISAFA);
- 2) "Progettazione, realizzazione e test della nuova antenna per effettuare una ulteriore campagna di validazione entro maggio 2016" (Politecnico di Torino).

3) “Studi di laboratorio sulle molecole (larvicida e/o adulticida) e le loro modalità di somministrazione, prove di campo sui nidi”.

Per l’attuazione degli studi sono individuati quali referenti delle parti contraenti le seguenti persone:

- per la Regione Piemonte – Direzione Agricoltura, Settore Produzioni agrarie e zootecniche il Dott. Moreno Soster;
- per l’Università e per il Politecnico - la responsabilità scientifica e la direzione operativa rispettivamente del Prof. Marco Porporato e Prof. Riccardo Maggiore;
- per il CREA unità di apicoltura il Direttore dott. Marco Lodesani.

L’eventuale sostituzione dei responsabili scientifici dell’Università, del Politecnico o del CREA dovrà essere preventivamente approvata dalla Regione Piemonte; la sostituzione del responsabile della Regione Piemonte potrà avvenire su designazione della stessa e comunicato all’Università, al Politecnico e al CREA.

2

Il contributo per gli studi è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente lettera contratto che l’Università, il Politecnico e il CREA, dichiarano di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

3

Il presente incarico esplica i suoi effetti fino al 31 agosto 2016 senza possibilità di proroga e ai fini del contributo potranno essere riconosciute le spese sostenute a far data dalla presentazione delle domande di contributo.

4

Il contributo massimo concedibile, pari al 100% delle spese ammesse esclusa IVA, complessivo per l’Università, il Politecnico e il CREA è pari ad € 31.168,00, rispettivamente euro 10.949,35 per il DISAFA, euro 6.570,25 per il Politecnico ed

euro 13.648,40 per il CREA unità di apicoltura, sarà liquidato dopo la realizzazione degli studi e presentazione della documentazione giustificativa delle spese. Il pagamento dei suddetti corrispettivi è subordinato alla regolarità degli studi effettuati alle condizioni contenute nella presente lettera contratto e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) in applicazione della circolare n. 24 del 16 dicembre 2013 prot. n. UMU.2013.2366 e s.m.i. disponibile sul sito web dell'agenzia stessa.

L'importo massimo del contributo s'intende accettato dall'Università (euro 10.949,35), dal Politecnico (euro 6.570,25) e dal CREA (euro 13.648,40) pertanto è esclusa ogni forma di revisione degli stessi.

Sono a carico dell'Università, del Politecnico e del CREA, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività. L'Università, il Politecnico e il CREA si impegnano, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'Università, il Politecnico e il CREA devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il pagamento del contributo avverrà entro il mese di ottobre 2016 e sarà effettuato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), la Regione Piemonte non risponde per eventuali ritardi nel pagamento non ad essa direttamente imputabili.

In dipendenza delle indicazioni di AGEA il pagamento potrà essere subordinato all'esito regolare del DURC.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Causano risoluzione anticipata del rapporto l'inadempienza da parte dell'Università, del Politecnico e del CREA anche di una sola delle prescrizioni previste dalla

presente lettera contratto, o la mancata realizzazione dello studio entro i termini stabiliti di cui al punto 1 e 3, che l'Amministrazione regionale rilevi con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R o posta elettronica certificata (PEC).

6

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, per motivi di interesse generale, con preavviso scritto di almeno 15 giorni da comunicarsi alla controparte a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC). In tal caso l'Università, il Politecnico e il CREA si impegnano a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Restano comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1373 del codice civile.

7

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalla parti nell'ambito del presente studio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento dello studio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Università il Politecnico e il CREA dovranno attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico dell'Amministrazione regionale.

8

La mancata rendicontazione delle spese entro il 20 di agosto 2016, termine ultimo per poter effettuare le procedure di caricamento sul sistema informativo di AGEA

entro il termine del 31 agosto 2016, comporterà la non corresponsione di alcun contributo, la rendicontazione dovrà avvenire utilizzando la modulistica reperibile sul sito internet della Regione Piemonte (Pagina dell'Agricoltura, area tecnico scientifica e ricerca).

9

L'Università, il Politecnico e il CREA si impegnano a tenere indenne ed esonerare la Regione Piemonte da qualsiasi danno o responsabilità che possano verificarsi o insorgere, a qualunque titolo, per fatti direttamente o indirettamente connessi agli studi, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni onere e da ogni responsabilità.

10

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico verranno assegnati al progetto di ricerca in oggetto i codici CUP per l'Università, per il Politecnico e per il CREA.

Tali codici dovranno essere indicati in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte (fatture, bonifici, pagamenti ecc.).

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Università, al Politecnico e al CREA in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

11

La proprietà intellettuale dei risultati della ricerca è della Regione Piemonte e dei soggetti partecipanti alla stessa, ed il loro utilizzo verrà concordato tra gli stessi in funzione anche delle successive fasi di prosecuzione della ricerca sulla “Vespa velutina” attraverso le ulteriori iniziative a scala regionale e nazionale, i risultati possono essere divulgati dalle parti citando la titolarità e specificando che la ricerca è stata condotta con il contributo dell’Unione Europea e dello Stato. Le attrezzature eventualmente acquistate rimarranno nella disponibilità dell’Università, del Politecnico e del CREA allo scopo di renderle disponibili per le ulteriori fasi di ricerca sulla “Vespa velutina”.

12

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Settore firmata dall’Università degli studi, dal Politecnico e dal CREA o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Per il Settore Produzioni Zootecniche

Il Dirigente Regionale

Dr. Moreno SOSTER

Per l'Istituto di ricerca

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2003, n. 196,
RELATIVA ALLA TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

L'Istituto di ricerca, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dichiara di essere informato :

-che il trattamento di detti dati avverrà presso l'Amministrazione regionale, con l'utilizzo di procedure anche informatiche, idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura dello studio nei modi e nei limiti necessari per perseguire le sottoindicate finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi, nel caso di richiesta di accesso a detta procedura e/o controllo;

- che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dall'amministrazione in base alla vigente normativa, comporterà il mancato affidamento dello studio;

- che i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano eventualmente richiesta, nell'ambito del procedimento a carico del soggetto incaricato;

- che i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

i) il personale interno dell'Amministrazione regionale che cura il procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

ii) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e della legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

iii) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti:

- che gli sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lgs.196/2003;
- che il soggetto titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione regionale ed il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

FIRMA
(per esteso e leggibile)